



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO n. 596 del 28 DIC. 2017

Oggetto: Intervento BT027A/10 – “Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell’Ofanto, dal Ponte Romano alla foce” – Importo finanziamento € 5.000.000,00

CUP: J35D12000050001 – CIG: 60766355D5.

Preso d’Atto della sentenza n. 1151/2017 pubblicata il 09/11/2017 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Sezione Prima, relativa all’esclusione dell’offerta dell’aggiudicataria e conseguentemente all’annullamento della aggiudicazione definitiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/24 e 25/CE” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163” e ss.mm.ii.;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato Decreto Legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
*"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"*

- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma oltre che nel D.P.C.M. del 16/07/2010;
- VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate *"ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi"*, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTA** la deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'A.V.C.P. articolo 9 commi 1 e 1 bis;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'art. 10 comma 5 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'Avv. Andrea Falzone;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.545 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 2 ter, Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a partire dal 01.01.2016 è nominato Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, ing. Antonio Pulli;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 23.11.2010"

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento individuato con il codice BT027A/10 – *“Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce”* – Importo finanziamento € 5.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 191 del 30/04/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice BT027A/10 – *“Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce”* per un importo di € 5.000.000,00

VISTO Decreto Commissariale n. 777 del 30/12/2014, con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- ad approvare il Quadro Economico facente parte del progetto preliminare;
- ad approvare il Bando e lo schema di Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP relativi all'intervento identificato il codice BT027A/10 – *“Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce”*, per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari a di € 3.340.151,32, di cui € 3.213.739,15 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, € 120.000,00 per progettazione definitiva ed esecutiva soggetta a ribasso d'asta, € 96.412,17 per oneri della sicurezza per l'attuazione dei piani (PSC) non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA,
- ad indire una procedura di gara aperta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 2 Lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva e per la realizzazione dei lavori dell'intervento con il codice BT027A/10 – *“Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce”* da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.,

VISTO il Decreto Commissariale n. 519 del 24/09/2015 con il quale si è provveduto:

1. Di prendere atto e di approvare i verbali della Commissione relativi alla gara per l'affidamento della Progettazione definitiva ed esecutiva e dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto.
2. Di disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla RTI “Modomec Ecoambiente s.r.l. - D'Aloisio s.r.l. - Nicola D'Aloisio s.r.l.”, con un ribasso offerto del 11,0320% per un importo complessivo pari ad € 3.062.372,34 oltre IVA;

VISTO Decreto Commissariale n. 254 del 30/05/2016 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Andrea Doria, facente parte di questa struttura commissariale, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento;


COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

VISTO il ricorso proposto dall'operatore economico "Doronzio Infrastrutture S.r.l." dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, sede in Bari, Sezione prima, depositato e integrato da motivi aggiunti contro il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Puglia;

VISTA la sentenza n. 1151/2017 pubblicata il 09/11/2017 pronunciata sul ricorso di cui al visto precedente con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, sede in Bari, Sezione prima, definitivamente accoglie il secondo motivo del ricorso principale e per l'effetto esclude l'offerta dell'aggiudicataria, annullando il provvedimento di aggiudicazione in favore della RTI "Modomec Ecoambiente s.r.l. - D'Aloisio s.r.l. - Nicola D'Aloisio s.r.l.";

Tutto quanto sopra premesso,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1

Di prendere atto dell'esclusione della proposta dell'aggiudicataria in favore della RTI "Modomec Ecoambiente s.r.l. - D'Aloisio s.r.l. - Nicola D'Aloisio s.r.l.", e dell'annullamento del provvedimento dell'aggiudicazione definitiva, di cui al decreto commissariale n. 519 del 24/09/2015 della gara BT027A/10 Provincia BAT "Progetto generale e interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale dell'Ofanto, dal Ponte Romano alla foce", in adempimento della sentenza n. 1151/2017 pubblicata il 09/11/2017 pronunciata sul ricorso proposto dall'operatore economico "Doronzio Infrastrutture S.r.l." dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, sede di Bari, sezione prima, depositato e integrato da motivi aggiunti contro il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Puglia;

Articolo 2

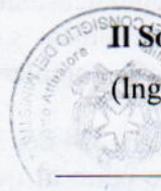
Di attivare la procedura di verifica dell'offerta presentata dalla seconda classificata "Doronzio Infrastrutture S.r.l.";

Articolo 3

Di notificare il presente Decreto, in copia conforme, al RUP, alla RTI "Modomec Ecoambiente s.r.l. - D'Aloisio s.r.l. - Nicola D'Aloisio s.r.l.", alla "Doronzio Infrastrutture S.r.l." e al Servizio Monitoraggio ed all'Ufficio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Antonio Pulli)



(Handwritten signature of Ing. Antonio Pulli)